



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

NOTA: In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

IntegrAzione 2022

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza

Settore: A – Assistenza –

11 - Migranti

12 - Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO DELLE NAZIONI – specificatamente per i Target 10.2 e 10.3 - Favorire il raggiungimento dell'integrazione sociale, culturale e lavorativa del maggior numero di immigrati presenti sul territorio di riferimento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo degli operatori volontari sarà centrale, perché saranno, al tempo stesso, sia protagonisti attivi del processo, sia soggetti che beneficeranno dei percorsi esperienziali di crescita personale e professionale. Essi stessi, in quanto giovani alla ricerca di esperienze formative personali e di primi approcci professionali, potranno godere di questa opportunità unica di partecipazione e utilità sociale, oltre che di apprendistato e avvicinamento agli ambiti lavorativi, di possibilità di praticare progettazione e pensare a future imprenditorialità. Gli operatori volontari opereranno direttamente a contatto con il disagio e le fragilità, interagiranno con le persone e potranno fare esperienza di conoscenze personali che li aiuteranno a superare pregiudizi e stigmi sociali. Potranno contribuire al raggiungimento di una società dove ognuno abbia il diritto di vivere nella pienezza del godimento delle pari opportunità, attualizzando questo scopo iniziando già da sé stessi, in quanto giovani che sperimentano percorsi di partecipazione. Diventeranno cittadini attivi perché si prenderanno cura dei beni comuni, in modo disinteressato e responsabile, non perseguendo interessi privati, per quanto assolutamente rispettabili e legittimi, bensì dell'interesse generale. Tutto ciò attraverso l'impegno nel sostenere persone in difficoltà e avviare percorsi di reale inclusione, maturando, al tempo stesso, consapevolezza personali e coscienza civile, perché l'esperienza quotidiana porta a conoscere direttamente l'individuo e non stereotipi o pregiudizi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Cod. sede 203543
Centro di accoglienza straordinario Brognaturo (VV)

Cod. sede 203541
Centro SAI/SIPROIMI Vallelonga (VV)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto: 4
- di cui n. 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- n. giorni di servizio settimanali: 5 giorni
- orario: monte ore annuo di 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi: Nessuno

Eventuali tirocini formativi: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto:
Attestato specifico rilasciato da enti terzi (indicare denominazione ente terzo 4FORM).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino al **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale:
Legacoop Calabria
Via A. Fares, 78
88100 Catanzaro

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

vedi voce 14 scheda progetto

Sede di realizzazione della formazione specifica:

.....
Coop. Calabria Futura - Vibo Valentia
via Francesco Protetti n. 25

vedi voce 15 scheda progetto

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Modulo 1 ACCOGLIENZA

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).

Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Caterina Barbieri - Brahim Diabate

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

PERSONALIZZAZIONE IN BASE AL SETTORE DI INTERVENTO DEL PROGETTO (da togliere la presente frase una volta incollato il testo sul progetto)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto immigrati,
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

Formatore/i di riferimento: Ing. Rocco Denami – Arch. Giuseppe Nicola Cosmano

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3: Approfondimento sulle Leggi e Normative in materia di immigrazione, lavoro, sicurezza.

Contenuto del modulo:

I principi fondamentali elaborati dalla Corte di Giustizia in materia di circolazione dei cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi.

Il sistema dei rimedi giudiziali nel diritto dell'Unione Europea.

Disciplina dell'ingresso dei cittadini di Paesi terzi in generale: Convenzione di Schengen, regime dei visti e relative tipologie.

Ingresso per turismo, su invito, per affari, per studio, per cure mediche e per motivi religiosi.

Il rilascio dei visti al tempo del Covid-19 casistica.

Disciplina e procedure di ingresso dei cittadini di Paesi terzi per lavoro subordinato stagionale e non stagionale

Codice penale

Codice civile

costituzione

statuto dei lavoratori

normativa costituzionale

D.L. n. 626/1994

D.L. n. 81/2008 (e testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Formatore/i di riferimento: avv. Giosuè Monardo – avv. Giuseppe Angelo Monardo

Durata del modulo: 8 ORE

Modulo 4: Il Welfare state: concetti e metodi

Contenuto del modulo:

- Nozioni di legislazione sociale e introduzione al concetto di Welfare
- Presentazione del Welfare locale e sue potenzialità
- Progettazione e implementazione degli interventi

Formatore/i di riferimento: Antonella Griffo

Durata del modulo: 12 ORE

Modulo 5: Il fenomeno migratorio

Contenuto del modulo:

- Legislazione nazionale, e regionale in tema di immigrazione.
- Il Fenomeno Migratorio in Calabria
- Progettazione e implementazione di interventi di Welfare locale per gli immigrati

Formatore/i di riferimento: Concettina Antonella Patea e avv. Giuseppe Angelo Monardo

Durata del modulo: 12 ORE

Modulo 6: Il processo di comunicazione interpersonale

Contenuto del modulo:

- La comunicazione interna: modelli, elementi e contenuti della comunicazione;
- La comunicazione nei gruppi di lavoro: l'ascolto attivo e la comunicazione efficace; stili di leadership ed effetti sul team.

METODOLOGIE UTILIZZATE: Setting non frontale; Esercitazioni di gruppo;

Role Playing; dinamiche interattive; simulazioni d'aula; giochi didattici e formativi.

Formatore/i di riferimento: Caterina Barbieri

Durata del modulo: 8 ORE

Modulo 7: La gestione dei conflitti e le dinamiche di gruppo

Contenuto del modulo:

- Problem solving: definizione e applicazioni
- Il problem solving nei servizi;
- Ostacoli al problem solving: le barriere;
- Imparare la creatività: il gruppo creativo.
- METODOLOGIE UTILIZZATE: Setting non frontale; Esercitazioni di gruppo;
- Role Playing; dinamiche interattive; simulazioni d'aula; giochi didattici e formativi.

Formatore/i di riferimento: Domenica Loiacono – Caterina Barbieri

Durata del modulo: 4 ORE

Modulo 8: La gestione di eventi di animazione interculturale

Contenuto del modulo:

- La percezione dell'altro;
- Ruolo e professionalità;
- il laboratorio come luogo di incontro;
- tecniche laboratoriali

METODOLOGIE UTILIZZATE: Setting non frontale; Esercitazioni di gruppo;

Role Playing; dinamiche interattive; simulazioni d'aula; giochi didattici e formativi

Formatore/i di riferimento: Antonella Griffo – Caterina Barbieri

Durata del modulo: 4 ORE

Modulo 9: In-formazione ai volontari

Contenuto del modulo:

- Approfondimento sulle culture d'origine delle comunità immigrate presenti sul territorio;
- Tecniche d'insegnamento della lingua italiana come L2;
- Tecniche di animazione sociale;
- Studio di casi di cronaca riguardanti gli argomenti trattati;
- Tecniche di sostegno agli immigrati;
- Multicultura, intercultura, transcultura. Solo sottigliezze da linguisti?
- Tecniche di comunicazione. L'uso del corpo e del linguaggio para verbale.

Formatore/i di riferimento: Domenica Loiacono – Caterina Barbieri

Durata del modulo: 12 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Fr-Agility

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 – RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO DELLE NAZIONI – specificatamente per i Target 10.2 e 10.3

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Favorire il raggiungimento dell'integrazione sociale, culturale e lavorativa del maggior numero di immigrati presenti sul territorio di riferimento)

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA': MISURA NON ATTIVA